

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO EX ART. 110 COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000, DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE.

LA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI E RISORSE

Visto il verbale di proclamazione, in data 30.09.2024, dell'elezione alla carica di Presidente della Provincia;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 111 dell'8/07/2025 'piano triennale del fabbisogno di personale 2025/2027- Piano annuale 2025- Variazione per integrazione' con cui viene integrato il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2025-2027, annualità 2025 approvato con Decreto del Presidente n. 41/7907 del 04/03/2025, con la previsione di n. 1 posto di Dirigente a tempo determinato, da assumersi ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art. 110 in sostituzione di dirigente in aspettativa;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 113 del 10/07/2025 'Piano integrato di attività e organizzazione 2025 2026 2027. Approvazione e aggiornamenti' che aggiorna il PIAO già approvato con Decreto del Presidente n. 43/5355 del 06/03/2025;

Vista la decisione n. 184, del 23 luglio 2025, della Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali (Cosfel) che autorizza l'assunzione di n. 1 Dirigente a tempo determinato ex Art. 110, Comma 1 del D.lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 110 del D.Lgs 267/2000;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il DPR 16 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", per la parte applicabile al presente procedimento;

Visto il D.Lgs 165/2001 e s.m.i;

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura selettiva pubblica - per curriculum e colloquio – per il conferimento di n. 1 incarico dirigenziale a tempo determinato e a tempo pieno ex art. 110 comma 1 D.Lgs 267/2000, da assegnare alla Direzione Affari Generali e Risorse.

Come previsto dall'art. 110 del D.lgs 267/2000, comma 3, l'incarico non potrà avere durata superiore al mandato elettivo del Presidente della Provincia, fatte salve le ipotesi di cessazione anticipata del rapporto di lavoro previste dalle norme di legge. Il dirigente assunto in servizio è sottoposto ad un periodo di prova di 6 mesi.

Il dirigente eserciterà e assumerà le responsabilità previste dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 nonché delle vigenti norme legali e contrattuali in materia di funzioni dirigenziali.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 198/2006 "codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001;

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura. La presentazione della domanda di partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Ai fini dell'individuazione delle competenze della Direzione Affari Generali e Risorse, si fa riferimento a quanto stabilito con il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 72 del 08/05/2025 "modifica assetto organizzativo dell'Ente" e relativo allegato B.

ART. 1- ATTIVITA' E FUNZIONI - COMPETENZE RICHIESTE

Il profilo ricercato è quello di Dirigente della Direzione Affari Generali e Risorse

Tale incarico dirigenziale comporta l'assunzione delle responsabilità diretta sui processi e i procedimenti affidati, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Le macro funzioni istituzionali e le macro funzioni gestionali facenti capo al Dirigente Affari Generali e Risorse sono le seguenti:

Bilancio e programmazione finanziaria
Gestione economica del patrimonio mobiliare
Contabilità generale
Contabilità analitica
Tributi
Economato e provveditorato
Studi e ricerche statistiche – Cedres
Sistema informativo
Archivio e protocollo
Funzioni connesse all'attività di governo, assistenza agli organi istituzionali e affari generali
Gare pubbliche e contratti
Procedure negoziate
Centrale di committenza a favore dei Comuni convenzionati
Gestione giuridica del personale
Trattamento economico e previdenziale
Reclutamento personale
Procedimenti disciplinari
Formazione professionale generale del personale
Organizzazione
Relazioni sindacali

COMPETENZE RICHIESTE DAL RUOLO

La posizione di lavoro richiede le seguenti conoscenze e competenze:

COMPETENZE E CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - le competenze e conoscenze richieste sono le seguenti:

conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata relativa alle materie di cui sopra;

conoscenza del quadro normativo degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000, D.lgs. n. 165/2001, D. Lgs. n. 150 /2009 e s.m.i.);

conoscenza della disciplina del procedimento amministrativo (L. 241/1990 e norme collegate);

conoscenza della disciplina in materia di trattamento dei dati personali e gestione degli archivi nella pubblica amministrazione (Regolamento UE 2016/679 e D.lgs. 196/2003 e s.m.i.);

conoscenza della normativa relativa alla prevenzione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione (L. 190/2012 e s.m.i.);

conoscenza del CCNL del comparto Funzioni Locali;

conoscenza della norma in merito alla informatizzazione dell'attività della pubblica amministrazione (in particolare D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e normativa collegata);

conoscenza dell'ordinamento contabile degli Enti Locali;

conoscenza del nuovo Codice dei Contratti pubblici Dlgs n. 36/2023.

COMPETENZE TRASVERSALI - in relazione alla posizione da ricoprire e sono riferite alle seguenti macrocategorie:

la capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari attraverso una rapida interpretazione delle norme e della loro applicazione in relazione all'obiettivo assegnato;

la capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività attribuite al settore. Per quanto riguarda la capacità di gestione del personale, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni della struttura sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità;

la capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, amministratori) o esterne, promuovendo l'immagine dell'ente.

A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare, attraverso i diversi strumenti a disposizione: missione e valori della pubblica amministrazione e dell'ente di appartenenza, l'organizzazione come parte della propria identità professionale, i comportamenti coerenti con le strategie e gli obiettivi dell'ente;

la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità, sviluppando strategie relazionali e comunicative efficaci ed utili ad individuare soluzioni condivisibili per il raggiungimento di obiettivi comuni, valorizzando i punti di concordanza piuttosto che quelli di divisione;

la capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;

la capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;

la capacità di innovazione, consistente nella capacità di proporre, supportare sviluppare soluzioni innovative sostenibili che concorrano al miglioramento dei processi di lavoro e allo sviluppo della qualità

dei servizi, favorendo lo sviluppo di un ambiente di lavoro dinamico e creativo;

l'orientamento al risultato, consistente nella capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, di ricercare modalità operative efficaci, tenendo sempre sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati e operando con la prefissazione di obiettivi di elevato profilo senza trascurare l'eliminazione di sprechi e inefficienze dei processi di lavoro;

la capacità d'integrazione, consistente nella capacità di interagire e collaborare in modo sistematico, aperto e costruttivo con i diversi ruoli coinvolti nei processi e nei diversi contesti, nella capacità di promuovere azioni tese all'integrazione e alla collaborazione con le altre funzioni per un risultato comune e di sviluppare e gestire una complessa rete di relazioni interne/esterne.

la consapevolezza organizzativa e del proprio ruolo, che consiste nella capacità di riconoscere l'organizzazione come parte della propria identità professionale e di assumere comportamenti coerenti con le strategie e gli obiettivi dell'ente, interpretando correttamente le relazioni organizzative interne ed esterne e promuovendo l'immagine dell'ente.

ART. 2-TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Il trattamento economico attribuito alla figura di qualifica dirigenziale oggetto del presente Avviso, è equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati, per l'area della dirigenza del comparto funzioni locali:

- stipendio tabellare come determinato dal vigente contratto collettivo nazionale area dirigenza sottoscritto il 16 luglio 2024;
- retribuzione di posizione e retribuzione di risultato , come determinata in base alla disciplina vigente nell'Ente.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge.

Il trattamento economico sarà adeguato agli aggiornamenti e rinnovi contrattuali del comparto funzioni locali.

ART. 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alle procedure selettive in oggetto i candidati in possesso dei seguenti requisiti e titoli:

A) REQUISITI GENERALI:

- età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella massima prevista dalla vigente normativa per il collocamento a riposo obbligatorio;
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell' Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994.

Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono avere un' adeguata conoscenza della lingua italiana;

- idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività/funzioni a cui la procedura selettiva si riferisce;

- godimento dei diritti civili e politici, riferiti all'elettorato attivo (non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e quindi occorre essere regolarmente iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza). I cittadini stranieri di cui sopra devono godere dei corrispondenti diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione ai sensi dell' art. 4 comma 2 lettera 1) DPR 487/94 e s.m.i. e/o dell ' art. 2, comma 2 del D.M. del 14 ottobre 2021 e di non avere in corso procedimenti penali a proprio carico, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell' art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) con specificazione dell'eventuale applicazione di sospensione condizionale della pena, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, ove sussistenti (per i cittadini di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità o inconfiribilità previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i., alla data di presentazione della domanda e al momento dell'assunzione in servizio (tale condizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
- non trovarsi in relazione alle funzioni proprie dell' incarico e dell' Amministrazione provinciale, in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale;
- non essere stato dipendente, pubblico o privato, collocato in quiescenza;
- avere buona conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

B) REQUISITI SPECIFICI:

possesso di uno dei seguenti titoli di studio (o titolo equipollente o equiparato):

- Diploma di Laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza o Scienze Politiche vecchio ordinamento
oppure
- Laurea specialistica o laurea magistrale equiparata ad uno dei Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento sopra indicati.

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente avviso, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza indicando il provvedimento che la sancisce.

I candidati in possesso di titoli di studio esteri devono altresì essere in possesso della dichiarazione di equipollenza con il titolo di studio richiesto per l'accesso alla presente selezione oppure devono

dichiarare di aver richiesto l'equivalenza del titolo, così come previsto dall'art. 38 Dlgs 165/2001; l'equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

requisito professionale:

il candidato dovrà essere in possesso di almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti

- Esperienza maturata, attinente per contenuto, per almeno un quinquennio in posizioni dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c.2 del D.Lgs 165/2001

Oppure

- Esperienza maturata per almeno un quinquennio nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. 165/01 in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea sopra richiamato.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione alle procedure selettive, il candidato deve dichiarare - sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 e, pertanto, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del decreto presidenziale medesimo nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - oltre ai requisiti di cui all'art. 3, quanto segue:

- residenza anagrafica, nonché l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza, con indicazione del numero di codice di avviamento postale, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo PEC o indirizzo e-mail di posta elettronica ordinaria presso cui l'Amministrazione provinciale potrà indirizzare tutte le comunicazioni residuali relative alla presente selezione che non siano comunicabili mediante pubblicazione con modalità internet o tramite il Portale del Reclutamento;
- di impegnarsi a far conoscere all'Amministrazione Provinciale, tempestivamente, eventuali variazioni di quanto sopra indicato alla Provincia di Alessandria all'indirizzo assunzioni@provincia.alessandria.it; in difetto le comunicazioni dell'amministrazione saranno validamente effettuate ai recapiti indicati nella domanda;
- di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso di selezione, nonché quelle contrattuali e regolamentari vigenti presso la Provincia di Alessandria, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi/selezioni pubbliche;
- di autorizzare, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di Privacy (n. 679/2016) la Provincia di Alessandria al trattamento dei dati personali e, eventualmente, sensibili forniti in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di che trattasi, al solo scopo di permettere l'espletamento delle relative procedure e all'adozione di ogni provvedimento annesso, e/o conseguente, nonché alla gestione del rapporto di lavoro che eventualmente si instaurerà;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere,

ex articolo 75 del medesimo decreto.

La Provincia di Alessandria potrà procedere ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a risponderne ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 /2000 , decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato decreto.

ART. 5 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati possono presentare l'istanza di partecipazione alla selezione entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla Piattaforma Unica di Reclutamento (www.inPA.gov.it).

L'indicazione del giorno e dell'ora esatti e perentori entro i quali far pervenire la domanda di partecipazione saranno indicati dal portale stesso al momento della pubblicazione del presente bando.

La domanda di partecipazione può essere inoltrata esclusivamente utilizzando la Piattaforma Unica di Reclutamento (www.inPA.gov.it), per il cui utilizzo si rimanda alla circolare n. 1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica e alle istruzioni indicate sul portale stesso. La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64 commi 2- quater e 2-nonies del Decreto legislativo n. 82 del 2005. L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica sul portale inPA (www.inPA.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

1. autenticazione personale attraverso, alternativamente: SPID, CIE, CNS, eIDAS;
2. compilazione on line della domanda di partecipazione e del curriculum;
3. completamento delle varie sezioni proposte dal portale;
4. invio della domanda.

Le dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e, pertanto, sono rese sotto la propria personale responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste nel bando, nonché di tutte le norme vigenti.

ART. 6 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Tutte le istanze pervenute entro i termini indicati nel presente Avviso saranno preliminarmente esaminate dalla Direzione Affari Generali e Risorse – Sezione Risorse Umane e Organizzazione ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità dei candidati.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione (ossia coloro che avranno presentato regolarmente la domanda e che siano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando) verrà approvato con Determinazione Dirigenziale che sarà pubblicata sulla Piattaforma Unica di Reclutamento (www.inPA.gov.it).

Sul medesimo portale verrà pubblicata la data del colloquio tecnico-attitudinale.

E' esclusiva responsabilità dei Candidati verificare, attraverso la consultazione del predetto portale, la propria ammissione alla selezione, l'eventuale variazione di data, orario, sede di svolgimento del colloquio nonché ogni altra informazione inerente la selezione.

I candidati ammessi si dovranno presentare al colloquio muniti di un documento di identità valido.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successiva determinazione dirigenziale, nel rispetto di quanto previsto nel vigente regolamento dell'ente disciplinante la materia. Al fine della valutazione delle competenze trasversali, la Commissione, per la fase del colloquio, potrà essere composta/integrata con uno psicologo del lavoro o con un esperto in selezione del personale.

ART. 8 - MODALITA' DI SELEZIONE

La presente procedura selettiva prevede la valutazione curriculare ed un colloquio tecnico-attitudinale al fine di formulare un elenco di candidati in possesso della professionalità più adeguata alla posizione da ricoprire, da sottoporre al Presidente per l'individuazione del candidato cui conferire l'incarico dirigenziale.

Alla valutazione curriculare e al colloquio procede pertanto la Commissione costituita in via analogica a quanto disposto per le Commissioni Giudicatrici dei Concorsi Pubblici ai sensi di Legge e Regolamento (art. 35 c. 3 lett. e) e 35 bis, c.1 lett. a), art. 57, c.5 lett. a) D.Lgs. n. 165/2001; artt. 10 "Commissione Giudicatrice", art 11 "funzionamento e attività della commissione" del vigente regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi – Parte II – regolamento delle procedure di accesso all'impiego.

La Commissione sarà composta dal Segretario Generale o da un Dirigente dell'amministrazione che la presiede e da due esperti (interni o esterni all'Ente) dotati di specifiche competenze tecniche rispetto a quelle richieste dal presente avviso e da un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione.

Valutazione dei curricula

Nella valutazione dei curricula verrà considerata principalmente la professionalità e l'esperienza acquisita dai candidati in ruoli attinenti al posto oggetto della Selezione.

La Commissione, per la valutazione dei curricula, ha a disposizione un massimo di 30 punti, da attribuire ai seguenti titoli, non già richiesti per l'accesso alla Selezione, così ripartiti:

- 20 punti ai "titoli di servizio": esperienze professionali coerenti alla posizione ricercata, con particolare riferimento all'ambito funzionale, alla qualifica rivestita e alla complessità, in termini di dimensione organizzativa e gestionale, dell'ente in cui si è maturata l'esperienza, nonché alla durata complessiva della stessa, attribuendo maggior peso all'esperienza maturata negli ultimi 10 anni;
- 5 punti ai "titoli culturali – professionali": titoli di studio universitari attinenti all'ambito ricercato, ulteriori rispetto a quelli utili all'accesso alla selezione: lauree, formazione post universitaria (specializzazioni, dottorati, master, ecc.);
- 5 punti agli "ulteriori titoli e esperienze": ulteriori concrete e qualificate esperienze di lavoro che denotino particolare attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto da selezionare e la capacità manageriale (es. docenze qualificate/pubblicazioni attinenti).

La Commissione, a proprio insindacabile giudizio, potrà stabilire criteri di dettaglio per la ripartizione del punteggio alle 3 categorie suindicate:

La Commissione si riserva la facoltà di non procedere ad attribuzione di punteggio alle diverse voci curriculari per le quali non siano state rese dal candidato, in modo chiaro, completo ed esaustivo, tutte le informazioni necessarie ad una corretta valutazione.

Successivamente alla valutazione curriculare, la Commissione individuerà un massimo di 10 candidati (se presenti in numero sufficiente tra i candidati ammessi e salvo gli eventuali ex aequo) aventi le professionalità ritenute più idonee alla copertura della posizione ricercata da sottoporre a colloquio tecnico-attitudinale.

Nel loro interesse esclusivo e al fine di una puntuale valutazione dei titoli posseduti, gli aspiranti candidati sono invitati a dichiarare nelle apposite sezioni del Portale InPA di rispettivo interesse tutte le informazioni necessarie per la valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Colloquio tecnico-attitudinale

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio di valutazione, formalizzato con Determinazione Dirigenziale e il calendario di svolgimento del colloquio con indicazione della data, ora e luogo di effettuazione, verrà comunicato, con almeno 20 giorni solari di preavviso, mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito internet istituzionale [www.provincia.alessandria.it/amministrazionetrasparente/bandi di concorso](http://www.provincia.alessandria.it/amministrazionetrasparente/bandi_di_concorso)

Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

La mancata presentazione al colloquio costituisce motivo di esclusione.

Il colloquio sarà finalizzato alla valutazione complessiva del profilo di competenza posseduto dal candidato rispetto alle caratteristiche richieste per lo svolgimento del ruolo oggetto di selezione e dell'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, con particolare riferimento a:

- grado di preparazione e di competenza tecnico/professionale, nonché esperienza professionale specifica maturata, in relazione alla qualifica da ricoprire, agli ambiti delle attività di destinazione e alle tematiche specialistiche della posizione di lavoro;
- profili motivazionali all'assunzione dell'incarico dirigenziale;
- competenze trasversali, organizzative e gestionali con particolare riguardo a capacità di gestione dei processi, delle risorse umane e finanziarie assegnate; capacità di collaborare con i colleghi e di lavorare in team; capacità di analisi e risoluzione di problemi, capacità di individuare soluzioni, anche di tipo innovativo, pensiero sistemico.

La Commissione per la valutazione del colloquio tecnico-attitudinale avrà a disposizione fino ad un massimo di 70 punti.

La Commissione stabilirà, preventivamente all'effettuazione dei colloqui, i criteri di ripartizione del punteggio massimo di 70 punti a disposizione tra i diversi aspetti da verificare nel colloquio.

Al termine dei colloqui, la Commissione esprimerà, per ciascun candidato, un giudizio complessivo del grado di attinenza della professionalità posseduta al posto da ricoprire, dato dalla somma dei punteggi relativi al curriculum e al colloquio tecnico-attitudinale, in base alla seguente scala sintetica:

- non sufficientemente attinente (0-60 punti);
- attinente (61-80 punti);
- molto attinente (81-100 punti).

L'espressione di sintesi del punteggio di valutazione ha unicamente la finalità di individuare i candidati con la professionalità ritenuta relativamente più adeguata ma non prefigura alcun obbligo/diritto di assunzione, né un ordine di graduatoria precostituito.

La Commissione sottoporrà al Presidente, per l'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico dirigenziale, i candidati che hanno dimostrato la professionalità relativamente più attinente alla posizione ricercata, in un numero non superiore a 5 (se presenti e salvo gli eventuali ex aequo).

Non verranno in ogni caso sottoposti all'attenzione del Presidente i candidati che avranno riportato il giudizio di "non sufficientemente attinente".

ART. 9 – ESITO DELLA SELEZIONE

L'esito della selezione sarà formalizzato con Determinazione Dirigenziale. La partecipazione alla selezione non dà diritto a riconoscimenti, titoli di preferenza o precedenza di sorta e, trattandosi di assunzione a tempo determinato, non operano riserve a favore di determinate categorie.

ART. 10 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del regolamento UE 2016 /679 si comunica di seguito l' informativa di cui all'art. 13:

il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Provincia di Alessandria con sede in Alessandria, Piazza Libertà 17, indirizzo PEC: protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it;

Il responsabile per la protezione dei dati personali per la Provincia di Alessandria è l'Ufficio Data Protection Officer, indirizzo PEC: rpd@cert.provincia.alessandria.it;

il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sottoindicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi.

Il trattamento dei dati personali forniti dal candidato verrà effettuato dalla Provincia di Alessandria esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell' Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita del consenso del candidato. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura comparativa pubblica. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati forniti dal candidato potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati forniti saranno comunicati al Servizio Gestione Giuridica Rapporto di lavoro

nonché ai membri della Commissione esaminatrice. Il Responsabile del procedimento selettivo è il Dirigente della Direzione Affari Generali e Risorse.

Il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate.

L'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016 /679 ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ART.12 - NORME FINALI

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale internet della Provincia di Alessandria all'indirizzo www.provincia.alessandria.it sezione "Bandi di Concorso", all'Albo Pretorio Telematico della Provincia di Alessandria e sul portale pubblico del reclutamento inPA (www.inpa.gov.it),

Tutte le comunicazioni relative alla presente selezione avverranno attraverso il portale inPA (www.inpa.gov.it) ed avranno a tutti gli effetti valore di notifica.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni, nonché ai vigenti regolamenti in materia della Provincia di Alessandria.

Per ogni eventuale informazione i candidati potranno telefonare all'Ufficio Concorsi e Assunzioni della Provincia di Alessandria, il lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 al numero: 0131/304242 o scrivere per chiarimenti (indicando obbligatoriamente nell'oggetto il bando) all'indirizzo email: assunzioni@provincia.alessandria.it.